



Città
di Locarno

M.M. NO. 21 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO COMPLESSIVO DI CHF. 239'000.- PER LA VALORIZZAZIONE DEL PIAZZALE DELLA TRINITÀ E L'INTRODUZIONE DELLA ZONA 30 NEL COMPARTO MONTI DELLA TRINITÀ

Locarno, 4 giugno 2025

Al Consiglio Comunale
LOCARNO

Egregio Signor Presidente, gentili signore, egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale si intende proporre l'approvazione di un credito complessivo necessario per il riordino e la riqualifica provvisoria del piazzale della Trinità antistante alla Chiesa della SS Trinità e all'introduzione di una Zona 30 a Locarno Monti, atta a migliorare sicurezza e vivibilità dell'intero comparto residenziale

Valorizzazione del piazzale della Trinità

1. Situazione attuale ed esigenze

La proposta d'intervento per il riordino urbano del piazzale della Trinità, descritta nella presente richiesta di credito, s'inserisce nel solco della politica del Municipio di voler valorizzare gli spazi pubblici a favore del cittadino.

Nella fattispecie, si tratta di porre mano ad una sistemazione di carattere transitorio, ma di qualità, in attesa di ridefinire i termini del riassetto complessivo del comparto, a seguito della approvazione del credito decaduto sulla base di un ricorso, per la costruzione dell'autosilo e la riqualifica urbanistica delle superfici ad uso pubblico che ne sarebbero risultate, unitamente alla ridefinizione del collegamento tra la via ai Monti ed il piazzale stesso. Infatti, il Municipio sta svolgendo una serie di valutazioni sul tema, anche in relazione alle risultanze dei mandati di studio in parallelo (MSP), i cui risultati serviranno all'allestimento del Programma d'azione comunale (PAC).



Attualmente il Piazzale è suddiviso in due zone. La zona fronte Chiesa, che a causa della presenza di sette stalli per auto e alcuni stalli per motociclette è perlopiù utilizzata a scopi veicolari e la superficie a valle dei posteggi dove sono presenti le panchine, la fontana, l'opera d'arte e i tigli. La superficie carrabile in asfalto del piazzale è logora e necessita nel corto termine di un intervento di sostituzione complessivo. La superficie in piastrelle di conglomerato cementizio presente sotto ai tigli è in buone condizioni e necessita di interventi di manutenzione puntuali. A causa dell'attuale suddivisione della superficie complessiva e della presenza degli stalli, la totalità dello spazio pubblico è difficilmente utilizzabile.

Trattandosi di uno spazio pregiato, particolarmente utilizzato dalla popolazione e dall'associazione di quartiere Pro Monti per l'organizzazione dei momenti di incontro, il Municipio ritiene importante ridefinirne i confini, valorizzandolo per un utilizzo maggiore al fine di consegnare ai cittadini un nuovo spazio d'incontro.

2. Progetto

Dato l'utilizzo dello spazio pubblico soprattutto durante i mesi estivi, il progetto di valorizzazione prevede l'utilizzo degli stalli a pagamento durante i mesi invernali da settembre a marzo. Nelle prime fasi di analisi della situazione è stata valutata la possibilità di implementare nuovi stalli sul piazzale sottostante, in prossimità del punto di raccolta dei rifiuti. Tuttavia, a causa delle dimensioni dei contenitori dei rifiuti e gli spazi di manovra con i mezzi di trasporto, non è possibile inserire nuovi posteggi.

L'esigenza di utilizzare la superficie sia come posteggio sia pedonalmente, implica la ricerca di proposte di arredo temporanee e la necessità di realizzare in tutta l'area delle pavimentazioni carrabili. Un altro aspetto caratterizzante del progetto, è la volontà di estendere la superficie pregiata lungo via del Tiglio, mantenendo i cinque stalli presenti. Tale intervento ben si sposa con la proposta di moderazione del traffico e l'introduzione della Zona 30, di cui si dirà in seguito.

Il progetto è contraddistinto da pochi elementi ma essenziali. In primis la sostituzione dell'asfalto che come precedente descritto è necessario visto il degrado della superficie esistente. La superficie complessiva asfaltata, che comprende il piazzale e la porzione di via del Tiglio è di circa 470 mq. Per valorizzare e delimitare la nuova pavimentazione, si propone di pigmentare il manto. Sono state esplorate diverse opzioni per garantire un risultato efficace e duraturo, con particolare attenzione all'uso di una miscela d'asfalto colorata. Tuttavia, le esigenze legate all'uso, alla manutenzione e alla resistenza non consentono l'adozione di questa soluzione. Per realizzare una superficie adeguata, si propone l'uso di resine PMMA, ampiamente impiegate in contesti stradali e spazi pubblici, che offrono numerosi vantaggi. Queste resine sono infatti resistenti ai raggi UV (garantendo la stabilità del colore), agli agenti chimici (come sale, oli e benzina) e presentano una buona resistenza a sollecitazioni meccaniche. La scelta del colore è stata effettuata tramite campionature, considerando aspetti di manutenzione, le isole di calore e, non meno importante, l'estetica. Per definire le aree di parcheggio, si propongono demarcazioni in



granito integrate nell'asfalto, che non solo segneranno i posti auto, ma contribuiranno anche a modulare la superficie.

Per delimitare la superficie pedonale dalla via del Tiglio (zona 30), vengono proposte delle alberature a mezzo fusto piantumate in vasi di metallo facilmente rimovibili. Durante i mesi invernali, quando i posteggi potranno essere riutilizzati, i vasi potranno essere depositati in un unico spazio. Le alberature, oltre a circoscrivere l'area pedonale, garantiranno ampie aree d'ombreggiamento del piazzale. Per evidenziare la fine della serie di alberelli, la pianta posta di fronte alla Chiesa, oltre ad essere più generosa, dispone perimetralmente al vaso di una panchina. È importante evidenziare che questa formulazione permette di mantenere accessibili ai mezzi di trasporto la parte a nord della Piazzale, necessaria alle forniture del ristorante.

La superficie pedonale di circa 210 mq posta sotto ai tigli, è in buono stato. Il progetto propone la sostituzione ed il livellamento di alcune piastrelle in conglomerato cementizio, la pulizia della fontana e dei tavoli in pietra ed il rifacimento dell'attuale cartello che raffigura il profilo delle montagne. L'impianto d'illuminazione attuale, sia della chiesa sia del piazzale, le panchine, la scultura e il parapetto, non sono oggetto di interventi.



Fotomontaggio del progetto di valorizzazione.



Situazione attuale.

Per migliorare l'accessibilità alla zona sottostante i parcheggi, si propone di realizzare una rampa di accesso situata accanto al parcheggio per disabili, eliminando così la barriera architettonica rappresentata dal cordolo.

In occasione del riordino del piazzale della Trinità, è stata avviata una collaborazione con gli enti SES e Swisscom per la sistemazione della scalinata comunale e con la Corporazione Borghese di Locarno, proprietaria dello spazio di circa 70 mq antistante la chiesa.

La collaborazione con SES e Swisscom si è concentrata sulla ristrutturazione della scalinata. Poiché entrambe le aziende dovevano aggiornare le condotte situate sotto e lungo la struttura, si sono occupate sia della rimozione dell'attuale scalinata sia della realizzazione di una nuova. La Città è stata responsabile unicamente della fornitura delle alzate in granito. Con la Corporazione Borghese di Locarno sono state definite le modalità di sistemazione della pavimentazione di loro proprietà, anch'essa in avanzato stato di degrado. L'accordo prevede che, contestualmente all'intervento sul piazzale comunale, la Corporazione progetti e realizzi a loro spese una nuova pavimentazione pregiata in lastre di granito,

implementando nell'angolo sud del sedime, una caditoia per l'evacuazione delle acque meteoriche, collegata al sistema di smaltimento comunale.

Grazie alla chiara distinzione tra superfici civiche e religiose, la valorizzazione complessiva del Piazzale della Trinità risulterà completa e armoniosa. Oltre alle nuove pavimentazioni, l'accordo prevede anche la rimozione dell'attuale bacheca comunale, attualmente collocata sul terreno della Corporazione, e la realizzazione di una nuova bacheca nei pressi delle panchine.

3. Costi

Come indicato precedentemente la proposta d'intervento è una combinazione di opere necessarie (opere di manutenzione) e nuove proposte. I costi complessivi relativi alla valorizzazione del piazzale della Trinità, di seguito riassunti, contengono tutte le lavorazioni necessarie.

• Opere di pavimentazione in asfalto circa 470 mq (compresa rimozione totale, carico, scarico e tasse)	CHF	66'000.—
• Nuovo manto in resina circa 470 mq (compresa fornitura, posa e trattamenti)	CHF	35'000.—
• Manutenzioni della superficie a valle circa 210 mq	CHF	10'500.—
• Fornitura delle alzate della scalinata e bordure del piazzale	CHF	16'000.—
• Fornitura dei vasi e delle panchine	CHF	14'000.—
• Fornitura e posa nuova bacheca (compresa rimozione e smaltimento attuale bacheca)	CHF	6'000.—
• Opere da giardiniere	CHF	3'000.—
• Onorari per DL - Prestazioni DLT (circa 5%)	CHF	7'500.—
• Imprevisti (circa 5%)	CHF	7'500.—
Totale prestazioni	CHF	165'500.—
IVA 8.1% e arrotondamenti	CHF	13'400.—
Totale arrotondato	CHF	179'000.—

Gli importi descritti sono stati verificati e sono in linea con i prezzi di mercato. L'importo globale arrotondato +/- 10% per la realizzazione della proposta di valorizzazione del piazzale della Trinità del quartiere di Locarno Monti, ammonta a **CHF 179'000.— (IVA inclusa)**.



4. Tempistiche e comunicazione

A seguito della crescita in giudicato del credito e all'ottenimento della licenza edilizia, si prevede di dare avvio ai lavori nell'autunno 2025. Per garantire una esecuzione delle opere di pavimentazione a regola d'arte è fondamentale che le temperature diurne e notturne siano idonee alla messa in opera dell'asfalto e della resina. Qualora tali condizioni non possano essere soddisfatte, i lavori di pavimentazione saranno eseguiti nella primavera del 2026, con una durata stimata di circa un mese.

Per mantenere una comunicazione attiva, sarà pubblicato un comunicato stampa per l'inizio del cantiere.

Introduzione della Zona 30

1. Premessa

Negli ultimi anni, a seguito dell'esigenza di preservare i quartieri sensibili dalle conseguenze negative del traffico veicolare, numerose località svizzere hanno introdotto il limite di velocità di 30 km/h in alcuni comparti del loro tessuto urbano ed in particolare in quelli caratterizzati da una forte componente residenziale, rispettivamente dalla presenza di scuole o di attività legate all'infanzia e all'adolescenza. Quest'orientamento scaturisce da una sensibilità sempre maggiore da parte delle Autorità politiche verso la gestione e l'utilizzo dello spazio pubblico e vuole proporre una nuova visione dello stesso, più consona alle caratteristiche insediative e alle esigenze di sicurezza e di mobilità degli utenti più deboli.

Anche il Municipio di Locarno, raccogliendo le preoccupazioni della popolazione in merito alla sicurezza generale all'interno dei quartieri, ha da tempo compreso la necessità di moderare concretamente la circolazione veicolare lungo la rete viaria interna, con l'obiettivo di offrire maggiore sicurezza agli utenti dello spazio pubblico, disciplinare il traffico parassitario e migliorare la qualità di vita di chi vi risiede. In questo senso, già da diversi anni il Municipio di Locarno ha introdotto la limitazione di velocità a 30 km/h in quasi tutti i comparti della Città, prevalentemente a carattere residenziale.

A fronte di una prospettata edificazione di un nuovo autosilo pubblico nella frazione di Locarno Monti, il Municipio aveva ritenuto che vi fossero le premesse per ripensare la sistemazione dell'intera area adiacente alla nuova struttura di parcheggio, con l'obiettivo di migliorarne la sicurezza e la fruibilità. In questo senso, parallelamente alla progettazione della nuova struttura di parcheggio, il Municipio aveva richiesto allo studio di architettura Michele Arnaboldi di Minusio una riflessione sulla qualità degli spazi pubblici nei pressi del nuovo parcheggio coperto e del sagrato della Chiesa della SS Trinità, con l'obiettivo di conferire a tutto il comparto una lettura unitaria e di qualità.

Oltre alla ridefinizione dei limiti dello spazio pubblico, dei materiali e dell'arredo, era intenzione dei progettisti proporre in questo comparto una limitazione a 30 km/h delle velocità di circolazione. A luglio 2020 lo studio di ingegneria Francesco Allievi SA aveva consegnato una perizia tecnica che confermava la possibilità di un approfondimento a livello



di PDef per la realizzazione della ZONA 30 sulla strada cantonale di fronte alla zona dei parcheggi pubblici.

Il Cantone, analizzato il progetto, in data 20 novembre 2020 ha preavvisato favorevolmente la perizia chiedendo però di verificare la possibilità di estensione della ZONA 30 al quartiere retrostante di Locarno Monti.

Da questa premessa il Municipio ha intravisto favorevolmente l'ipotesi di estendere la Zona 30 a tutto il comparto a monte della strada cantonale e si è dato avvio alle verifiche di fattibilità ed ai successivi passi con l'allestimento del progetto di massima per l'implementazione di una Zona 30 nel comparto Locarno Monti della Trinità.

Nella primavera del 2023 anche la Pro Monti, durante un incontro di quartiere, ha richiesto che venisse applicata come in altri quartieri cittadini una Zona 30 nella parte residenziale di Locarno Monti, lungo le strade comunali.

Il Municipio ha quindi confermato che si stava lavorando ad un progetto che racchiudesse la zona 30 del quartiere dei Monti assieme alla parte già preavvisata dal Cantone sulla strada cantonale, nella zona di quella che possiamo definire il centro civico del quartiere.

Nel giugno 2023 è stato quindi incaricato lo studio di ingegneria Francesco Allievi SA di allestire un progetto definitivo, che racchiudesse il comparto dei Monti della Trinità assieme ad una parte della strada cantonale.

Il perimetro individuato è quello che racchiude le strade a monte della cantonale via ai Monti, ovvero via del Tiglio, via Tre Tetti, via Patocchi e via Zoppi.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Municipio in data 20.3.2024.

Coinvolgimento attivo

Su specifica richiesta del Municipio è stato fatto un incontro per illustrare il progetto all'Associazione di quartiere Pro Monti, in data 3 maggio 2024.

L'incontro, tra i Servizi DUI, lo studio Allievi SA di Ascona e alcuni rappresentanti della Società Pro Monti si è svolto in modo costruttivo.

Con uno scritto di giugno 2024 direttamente al Municipio, la Pro Monti ha confermato la volontà di procedere in tal senso.

2. Progetto

Il progetto si estende per un'area relativamente grande del quartiere dei Monti della Trinità, tra la strada cantonale via ai Monti fino all'incrocio di via Tre Tetti con via Monte Brè e fino al confine con Orselina su via Patocchi, parimenti scende di ritorno sulla cantonale tramite via Zoppi.

Si tratta di vie residenziali SS2 a PR con calibri stradali molto limitati dove le possibilità di intervento fisico sulla carreggiata sono decisamente ridotte, se non in alcune zone in modo puntuale. Ecco che la velocità legalmente limitata a 30 km/h si giustifica a maggior ragione, aldilà delle verifiche tecniche sulle velocità attuali medie che sono state eseguite, le quali confermano la possibilità di inserimento di una zona 30 siccome la V85 (ossia la velocità non superata dall'85% degli utenti) si situa tra i 28 km/h e i 32 km/h;

Le velocità massime registrate da alcuni utenti eguagliano i 54 km/h (limite massimo attualmente in vigore 50); si tratta naturalmente di casi isolati, tuttavia non adeguati alle peculiarità del contesto abitativo.

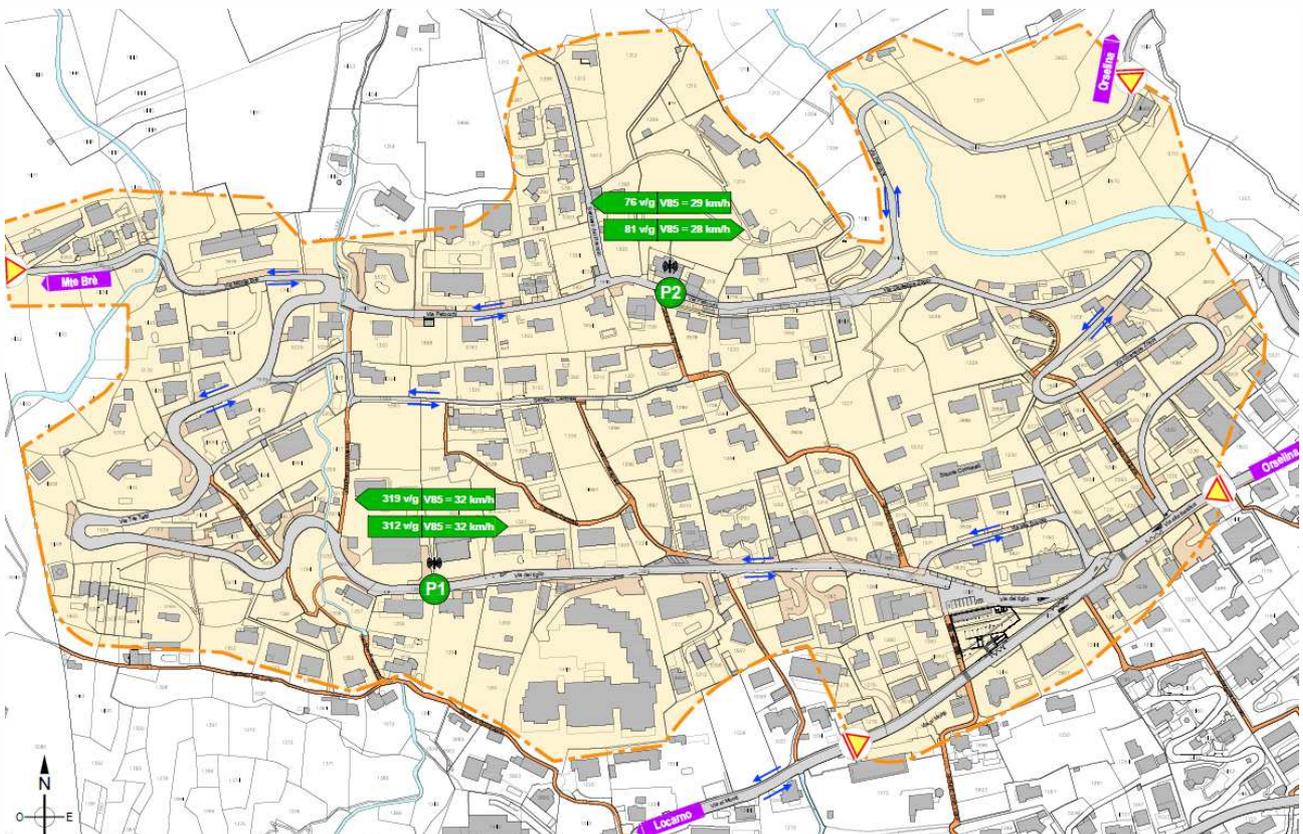
Il fatto di essere riusciti ad avere già la garanzia di una velocità a 30 km/h anche sulla cantonale via ai Monti nella tratta tra i parcheggi pubblici e via Zoppi, permette al centro civico del quartiere di giovarne in modo ancor più rafforzato, a beneficio di tutta la mobilità lenta che attraversa o percorre quella tratta trafficata.

In conclusione, si può affermare che il comparto in esame rispetta i requisiti tecnici richiesti; inoltre, la pubblica utilità per l'introduzione di una ZONA 30 è pienamente giustificata visti gli intenti del Municipio ed in particolare vista la volontà di garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti delle strade inserite nel comparto, con un particolare occhio di riguardo per quelli più deboli.

Porte d'entrata Zona 30

In conformità con le direttive tecniche, il progetto prevede la seguente sistemazione:

- la demarcazione di due strisce trasversali di larghezza 0,50 m e di due strisce trasversali di larghezza 1,00 m realizzate con materiale plastico a struttura antisdrucchiolevole di colore rosaporfido (NCS no. 4020-Y70R) che indicano rispettivamente l'entrata e l'uscita dalla ZONA 30; tale intervento, inteso a segnalare l'entrata nel comparto, è





accompagnato dalla demarcazione sulla pavimentazione del pittogramma “ZONA 30” realizzato con pittura a spatola, secondo le disposizioni VSS 40 851;

- in accompagnamento alla demarcazione trasversale si prevede la posa di un elemento di supporto della segnaletica verticale di ZONA; tale elemento, definito come TOTEM, è composto frontalmente dal segnale di ZONA combinato con “Velocità massima 30”, “Divieto di parcheggio” e sul retro dal segnale composto “fine ZONA 30”.

Precedenza da destra

In conformità con le direttive specifiche della ZONA 30, in generale, tutte le intersezioni interne al perimetro interessato dalla restrizione di velocità dovrebbero essere gestite con la regola della “precedenza da destra”.

Ai sensi della norma VSS 40 851, la segnaletica orizzontale, che evidenzia la regolamentazione degli incroci con precedenza da destra, è da applicare lungo le strade secondarie qualora non sussistano condizioni di visibilità ottimali e dove altre misure non sono applicabili. Concretamente le intersezioni saranno dotate della specifica demarcazione. La norma cita pure che in presenza di strade con una larghezza inferiore a 4.50 metri è tuttavia preferibile rinunciare a tale demarcazione orizzontale. In sostanza, tali demarcazioni dovrebbero essere previste là dove è tecnicamente possibile e logico dal punto di vista della gestione della viabilità e della qualità dello spazio pubblico.

In questo senso, grazie all’esperienza maturata in altri contesti di zona, si è valutato caso per caso la possibilità di adeguamento della segnaletica agli incroci. Nello specifico, in particolare dove le velocità rispettano già i parametri minimi per l’introduzione di una ZONA 30, l’attuale sistema di gestione non verrà modificato.

Solo all’intersezione tra la via Patocchi e la via Giuseppe Zoppi è prevista la modifica con un sistema di precedenza da destra.

Sistemazione segnaletica verticale e misure di moderazione

Tutta la segnaletica verticale compresa nei perimetri di studio interessati dall’introduzione della ZONE 30 sarà oggetto di esame approfondimento da parte delle autorità competenti cantonali, al momento della sua pubblicazione.

Su via Tre Tetti e via del Tiglio verranno potenziati i paletti a protezione della zona del percorso pedonale e se fattibile si valuterà la posa puntuale di alcune alberature al posto dei paletti. Ci troviamo infatti confrontati con la presenza di numerose infrastrutture sotterranee che limitano questo tipo di intervento.

3. Costi

I costi relativi alla realizzazione della Zona 30 per l’intero comparto di Locarno Monti tengono anche conto del progetto di velocità 30 km/h su strada cantonale già approvato.

Il preventivo di dettaglio è quindi il seguente:



Opere di segnaletica verticale	fr.	14'500.—
Opere di segnaletica orizzontale	fr.	20'590.—
Moderazione attive tramite paletti	fr.	3'450.—
Altre opere di arredo	fr.	3'000.—
Imprevisti	fr.	3'000.—
Onorari per progetto e DL	fr.	10'500.—
Totale prestazioni	fr.	55'040.—
IVA 8.1% e arrotondamenti	fr.	4'960.—
Totale		CHF. 60'000.—

L'importo globale arrotondato +/- 10% per la realizzazione della Zona 30 del quartiere di Locarno Monti ammonterà a **CHF. 60'000.— (IVA inclusa)**

Contributo federale PALoc

Nell'ambito del monitoraggio sulle misure previste dal programma d'agglomerato del Locarnese (PALoc), la Commissione intercomunale dei trasporti (CIT) ha rilevato che la misura TIM2-UPI 50/30 presenta ancora una certa disponibilità finanziaria.

Si tratta di un concetto volto a favorire l'introduzione delle Zone 30 al di fuori degli assi di transito principali. La Città ne ha già beneficiato quando sono state introdotte le Zone 30 nei quartieri Campagna e Solduno.

Il finanziamento federale può raggiungere il 40% dei costi riconoscibili, nel nostro caso quindi un massimo di CHF 24'000.—

Non appena giunti a conoscenza di questa possibile disponibilità ci siamo subito attivati, presentando a fine ottobre 2024 un incarto alla CIT, per una sua verifica. Nel mese di gennaio ci è giunta la loro risposta positiva, per cui il nostro progetto rientrerà nelle misure UPI50/30. Il dispositivo finale del presente messaggio contempla quindi l'entrata del contributo.

4. Tempistica

Per concretizzare l'opera, occorre seguire il seguente iter:

- approvazione del MM per la richiesta del credito al CC;
- dopo l'ottenimento del credito, pubblicazione del progetto;
- preavviso Servizi cantonali ed eventuale adeguamento del progetto;
- parallelamente inoltrare per approvazione ai servizi federali per sussidio cantonale nell'ambito della misura TIM2-UPI 50/30
- realizzazione delle opere tramite procedura di appalto;
- introduzione della ZONA 30;
- nuova informazione alla popolazione tramite volantaggio e/o organi di stampa.
- Verifica ev. miglioramenti o modifiche dopo un anno di prova.



Si prevede di dare avvio ai lavori nella primavera 2026. Il progetto non contempla modifiche costruttive di rilevanza e la sua implementazione richiederà non più di 4 settimane di lavori a fornitura dei materiali avvenuta.

Conclusioni

Sulla scorta di quanto esposto ai considerandi precedenti, vi invitiamo a risolvere:

1. È stanziato un credito di **CHF 60'000.00** per l'introduzione della Zona 30 nel comparto Monti della Trinità. Il credito sarà iscritto al conto 5010 "Strade, piazze, vie di comunicazione".
2. Il sussidio cantonale legato alle misure PALoc 3 TIM 2 UPI 50/30, pari ad un massimo di CHF 24'000.00, sarà iscritto al capitolo 6300 "Sussidi cantonali per altri investimenti".
3. È stanziato un credito di **CHF 179'000.00** per la valorizzazione del piazzale della Trinità. Il credito sarà iscritto al conto 5010 "Strade, piazze, vie di comunicazione".
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Nicola Pini

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Allegati : planimetria generale del progetto

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione



Comune di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Recapiti:
Tel. 091 756.31.11
Fax. 091 756.32.61

Data: 22.11.2024

Servizi del territorio
Divisione logistica e
territorio
Via alla Morettina 9
6600 Locarno
Sezione Edilizia Pubblica
Centro pronto intervento
3° piano

Recapiti:
Tel. 091 756.32.11
Fax. 091 756.32.10
email: edilizia.pubblica@locarno.ch

Doc. n°: 20.03 / DC001
Scala: 1:100
Dim (cm): 76x35

Modifica: B - 14.05.2025

PROGETTO DEFINITIVO

SAGRATO AI MONTI

Mappale n° 1246 RFD - Locarno Monti

VALORIZZAZIONE DEL PIAZZALE DELLA TRINITA'

PIANTA 1:100

